

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Shell Tellus S3 V 46
Codice prodotto : 001D7763

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Olio idraulico.
Usi sconsigliati :
Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : **Shell Italia Oil Products SRL**
Via Vittor Pisani 16
I-20124 Milano MI
Telefono : (+39) 0200695000
Telefax : (+39) 022484260
Recapito per la scheda di sicurezza : In caso di domande sul contenuto di questa scheda di sicurezza, inviare un' e-mail a lubricantSDS@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

: SHELL: (+39 02 3800.4461/2 (attivo 24 ore su 24)
Centri Antiveneni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;
CAV Foggia 800183459.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo :
PERICOLI FISICI:
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER LA SALUTE:
Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER L'AMBIENTE:
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :
Prevenzione:
P273 Non disperdere nell'ambiente.
Reazione:
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Immagazzinamento:
Nessun consiglio di prudenza.
Smaltimento:
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

trifenil fosfato

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.

L'olio esausto può contenere impurità dannose.

Non è classificato come infiammabile ma brucia.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Oli minerali altamente raffinati e additivi.
L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.
Classificazione in base al contenuto in estratto di DMSO < 3% (Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota L).

* contiene uno o più dei seguenti numeri CAS (numeri di registrazione REACH): 64742-53-6 (01-2119480375-34), 64742-54-7 (01-2119484627-25), 64742-55-8 (01-2119487077-29), 64742-56-9 (01-2119480132-48), 64742-65-0 (01-2119471299-27), 68037-01-4 (01-2119486452-34), 72623-86-0 (01-2119474878-16), 72623-87-1 (01-2119474889-13), 8042-47-5 (01-2119487078-27), 848301-69-9 (01-0000020163-82), 68649-12-7 (01-2119527646-33), 151006-60-9 (01-2119523580-47), 163149-28-8 (01-2119543695-30), 64741-88-4 (01-2119488706-23), 64741-89-5 (01-2119487067-30), 157707-86-3 (01-2119486452-34).

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Olio base intercambiabile a bassa viscosità (<20,5 mm ² /s a 40°C) *	Non assegnato	Asp. Tox. 1; H304	0 - 90
Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%]	68937-41-7 273-066-3 01-2119535109-41	Repr. 2; H361 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10	0,25 - 0,9
Alchilammina	61788-46-3 262-977-1 612-285-00-4	Acute Tox. 4; H302 Asp. Tox. 1; H304 Skin Corr. 1; H314	0,015 - 0,1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

		STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 <hr/> Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10	
alchilamina etossilata a catena lunga	25307-17-9 246-807-3	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 <hr/> Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	0,01 - 0,1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Quando si utilizzano apparecchiature ad alta pressione, può

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

verificarsi l'iniezione del prodotto sotto pelle. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione, la vittima deve essere portata immediatamente in ospedale. Non attendere che si manifestino i sintomi.

Richiedere l'intervento del medico anche in assenza di ferite evidenti.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta
L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

La necrosi locale è evidenziata da un principio ritardato di dolore e di danni ai tessuti poche ore dopo la penetrazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Note per il medico:
Trattare sintomaticamente.
Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Poiché le ferite di ingresso sono piccole e non rispecchiano la gravità del danno sotto cute, potrebbe essere necessaria un'esplorazione chirurgica per stabilire l'entità dell'area interessata. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:
Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria.
In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.
Composti inorganici e organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Usare un adeguato sistema di contenimento per prevenire il rilascio incontrollato. Impedire la diffusione o l'ingresso di fognature, fossati o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere appropriate.

Ridurre al minimo l'immissione in ambiente. È necessaria una valutazione ambientale per assicurare la conformità con la legislazione locale sull'ambiente.

Le informazioni sul rilascio accidentali sono reperibili al paragrafo 6.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Scivoloso se versato. Evitare incidenti pulendo immediatamente.
Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento.
Recuperare il liquido direttamente o mediante assorbente.
Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri materiali adatti e smaltire in modo adeguato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.
Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle.
Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.
Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.
Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Trasferimento di prodotto : Per evitare l'accumulo di elettricità statica, è necessario utilizzare adeguate procedure di messa a terra e di fissaggio durante tutte le operazioni di movimentazione di grandi quantità di materiale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere il contenitore perfettamente sigillato in un luogo fresco e ben ventilato.
Utilizzare contenitori adeguatamente etichettati e richiudibili.
Stoccare a temperatura ambiente.

Materiale di imballaggio : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.
Materiali idonei: Per contenitori o rivestimenti di contenitori utilizzare acciaio dolce o polietilene ad alta densità.
Materiali non-idonei: PVC.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Informazioni sui contenitori : I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non applicabile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Olio minerale, nebbie	Non assegnato	TWA (frazione inalabile)	5 mg/m ³	IT VLEP
Olio minerale, nebbie		TWA (frazione inalabile)	5 mg/m ³	Stati Uniti. Valori limite di Soglia ACGIH

Valore limite biologico professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria : La protezione respiratoria non è di norma richiesta nelle condizioni normali d'uso. Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza. Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Selezionare un filtro in grado di trattare contemporaneamente particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione tipo A/tipo P > 65°C (149°F)], conforme alle norme EN14387 ed EN143.

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido a temperatura ambiente.

Colore : ambra

Odore : Leggero di idrocarburo

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : -39 °C
Metodo: ISO 3016

Punto di fusione/congelamento : Dati non disponibili

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : > 280 °C Valore(i) stimato(i)

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non è classificato come infiammabile ma brucia.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Tipicamente 10 %(V)

Limite inferiore di : Tipicamente 1 %(V)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

esplosività / Limite
inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 210 °C
Metodo: ISO 2592

Temperatura di
autoaccensione : > 320 °C

Temperatura di decomposizione
Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità
Viscosità, dinamica : Dati non disponibili
Viscosità, cinematica : 46 mm²/s (40,0 °C)
Metodo: ASTM D445
8,4 mm²/s (100 °C)
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : trascurabile
Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : log Pow: > 6
(sulla base delle informazioni su prodotti simili)

Tensione di vapore : < 0,5 Pa (20 °C)
Valore(i) stimato(i)

Densità relativa : 0,870 (15 °C)

Densità : 870 kg/m³ (15,0 °C)
Metodo: ISO 12185

Densità di vapore relativa : > 1
Valore(i) stimato(i)

Caratteristiche delle particelle
Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Codice di classificazione: Non classificato
Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Infiammabilità (liquidi) : Non è classificato come infiammabile ma brucia.
Velocità di evaporazione : Dati non disponibili
Conducibilità : Questo materiale non è un accumulatore statico.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile.

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (ratto): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (su coniglio): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Leggermente irritante per la pelle.
Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni : Leggermente irritante per gli occhi.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Per sensibilizzazione cutanea:
Non è un sensibilizzante per la pelle.

Osservazioni : Per sensibilizzazione respiratoria:
Non è un sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

alchilammina etossilata a catena lunga:

Osservazioni : Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni : Non è cancerogeno.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Olio minerale altamente raffinato	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Non altera la fertilità., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

- Osservazioni : Gli oli usati possono contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento. TUTTI gli oli usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.
- Osservazioni : Leggermente irritante per il sistema respiratorio.
- Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
- Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

- Tossicità per i pesci : Osservazioni: LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossico
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossico
- Tossicità per le alghe/piante acquatiche : Osservazioni: LL/EL/IL50 1-10 mg/l
Tossico
- Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Tossicità per i micro-organismi : Osservazioni: Dati non disponibili

Componenti:

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%]:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 10,8 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203 dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,5 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202 dell'OCSE

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)): > 2,5 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 201 dell'OECD

Tossicità per i micro-organismi : CE50 : > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209 dell'OECD

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 3,1 µg/l
Tempo di esposizione: 33 d
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 210 dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 41,5 µg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 211 dell'OCSE

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 10

Alchilammmina:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 10

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 10

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

alchilammina etossilata a catena lunga:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 10

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.
I principali costituenti sono intrinsecamente biodegradabili ma contengono componenti che possono persistere nell'ambiente.

Componenti:

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%]:

Biodegradabilità : Tempo di esposizione: 28 d
Cinetico:
: 17,9 %
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 301D dell'OECD
Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Contiene componenti che possono bioaccumulare.

Componenti:

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%]:

Bioaccumulazione : Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 634
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 305 dell'OECD
Osservazioni: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

trifenil fosfato

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non ha potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale. Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che in condizioni di utilizzo normali non verranno dispersi nell'aria in quantità significative.

Miscela scarsamente solubile.

Causa la contaminazione fisica degli organismi acquatici.

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile. Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Legislazione locale

Catalogo rifiuti :

Codice UE per lo smaltimento dei rifiuti (CER):

N. (codice) del rifiuto smaltito :

13 01 10*

Osservazioni : Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

La classificazione di rifiuto è sempre responsabilità dell'utilizzatore finale.

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3082
ADR : 3082
RID : 3082
IMDG : 3082

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

IATA : 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%])

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%])

RID : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) [Trifenilfosfato > 5%])

IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Phenol, isopropylated phosphate (3:1) (Triphenyl phosphate > 5%])

IATA : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Phenol, isopropylated phosphate (3:1) (Triphenyl phosphate > 5%])

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 9

ADR : 9

RID : 9

IMDG : 9

IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN
Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
Etichette : 9 (N2, F)

ADR
Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
N. di identificazione del pericolo : 90
Etichette : 9

RID
Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
N. di identificazione del pericolo : 90
Etichette : 9

IMDG

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9

IATA

Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : trifetil fosfato

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. E2 Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

per produrre i gasoli d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Composti organici volatili : Contenuto di composti organici volatili (COV): 0 %

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

REACH : Non stabilito.
TSCA : Tutti i componenti elencati.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza/composto, il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione di Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302 : Nocivo se ingerito.
H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 : Può irritare le vie respiratorie.
H361 : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Acute : Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
Repr. : Tossicità per la riproduzione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Skin Corr. : Corrosione cutanea
STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
IT VLEP : Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
IT VLEP / TWA : Media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECl - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni,

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

utilizzati per compilare la scheda

senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Aquatic Chronic 2

H411

Procedura di classificazione:

Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.
- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.
- Artigianato

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione
5.0

Data di revisione:
11.03.2025

Numero SDS:
800001007578

Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010660	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 8b, PROC 9 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1
Ambito del processo	Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
Quantità utilizzate	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno):	2,631,1
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,1
Frequenza e durata di utilizzo	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Le emissioni in acqua sono trascurabili poiché il processo avviene senza contatto con l'acqua.	
Frazione rilasciata in aria dal processo (dopo RMM tipici in loco):	5,00E-05
Frazione rilasciata in acqua di scarico dal processo (dopo RMM tipici in loco e prima dell'impianto (municipale) di trattamento):	2,00E-11
Frazione rilasciata nel suolo dal processo (dopo RMM tipici in loco):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	70
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /d):	0,1 2,00E+03
Quantità massima ammissibile in loco (MSafe) basata su OC e RMM come sopra (kg/giorno):	263.432,1
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

Sezione 3.2 - Ambiente	
utilizzato modello ECETOC TRA	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).	
se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.	
Per maggiori informazioni, visitare www.ATIEL.org/REACH_GES .	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione
5.0

Data di revisione:
11.03.2025

Numero SDS:
800001007578

Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010661	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1
Ambito del processo	Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
Quantità utilizzate	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno):	5.387,2
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,1
Frequenza e durata di utilizzo	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Le emissioni in acqua sono trascurabili poiché il processo avviene senza contatto con l'acqua.	
Frazione rilasciata in aria dal processo (dopo RMM tipici in loco):	
Frazione rilasciata in acqua di scarico dal processo (dopo RMM tipici in loco e prima dell'impianto (municipale) di trattamento):	5,00E-04
Frazione rilasciata nel suolo dal processo (dopo RMM tipici in loco):	1E-03
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione 5.0 Data di revisione: 11.03.2025 Numero SDS: 800001007578 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	0,1 2,00E+03
Quantità massima ammissibile in loco (MSafe) basata su OC e RMM come sopra (kg/giorno):	2.972,7
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

Sezione 3.2 - Ambiente	
utilizzato modello ECETOC TRA	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).	
se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.	
Per maggiori informazioni, visitare www.ATIEL.org/REACH_GES .	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Shell Tellus S3 V 46

Versione
5.0

Data di revisione:
11.03.2025

Numero SDS:
800001007578

Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 12.03.2025
